

## Esercizio 1

La Prosciutti S.p.A. è un'azienda produttrice di prosciutti affumicati. Nell'ultimo anno, il manager della Prosciutti ha valutato, grazie ad accurate analisi di mercato, come ad oggi i gusti dei clienti stiano cambiando. Sembra quindi necessario provvedere all'ampliamento della gamma dei propri prodotti, inserendo un prosciutto speziato. Come mostrato in tabella 1 si prevede che dal 2019 in poi il fatturato della Prosciutti S.p.A. continuerà a diminuire e sarà poi negativo per gli anni 2021-2024 se la Prosciutti S.p.A. non deciderà di apportare delle innovazioni nel suo business.

Anni	2019	2020	2021	2022	2023
Utile (€)	220.000	100.000	-10.000	-200.000	-300.000
Fatturato (€)	1.000.000	500.000	500.000	400.000	300.000

Tabella 1 Utile e Fatturato Prosciutti 2019-2024

Nel corso degli anni si stimano le seguenti vendite di prosciutto speziato:

Anni	2019	2020	2021	2022	2023
Quantità (kg)	150.000	150.000	200.000	250.000	300.000

Tabella 2 Kg venduti di prosciutto speziato negli anni 2019-2024

Il prosciutto speziato può essere venduto a un prezzo di 40 €/kg, mentre il prosciutto affumicato a 35 €/kg. Per ogni kg di prosciutto è necessario 1 kg di carne, mentre per il prosciutto speziato sono necessari anche 5 g di spezie. Il costo della carne è pari a 23 €/kg, mentre il costo delle spezie è pari a 1500 €/kg. I fornitori di carne non concedono dilazione di pagamento, mentre i fornitori delle spezie concedono una dilazione pari a 30 giorni.

Tuttavia, con l'introduzione del prosciutto speziato, la Prosciutti prevede che vi sia una leggera diminuzione delle vendite di prosciutti affumicati previste. Questa diminuzione sarà pari al 15% nel 2019-2021 e al 10% nel 2022-2023.

Per investire in questa nuova area di business la Prosciutti S.p.A. utilizzerà due macchinari:

- Un macchinario acquistato nel 2010 dalla Cotto per 2.000.000 €, utilizzato anche per produrre il prosciutto affumicato, sul quale saranno necessari degli interventi di manutenzione se si produrrà il prodotto speziato, pari a 50.000 €.
- Una macchina per speziare il prosciutto, che la Prosciutti acquisterebbe nel 2019 ad un valore pari di 700.000 €

Inoltre, la Prosciutti S.p.A., nel caso di produzione di prosciutto speziato, dovrebbe affittare un capannone della Crudo srl, ad un costo di 50.000 €/anno. Infatti, sarebbe necessario tenere delle scorte di prosciutto speziato pari al 25% del fatturato del prosciutto speziato degli ultimi 6 mesi dell'anno e sarebbe fondamentale ampliare lo spazio per il mantenimento di tali scorte. Anche nel caso di investimento nel business del prosciutto speziato non sarebbe invece necessario tenere delle scorte di prosciutti affumicati.

Per quanto riguarda il personale, i 9 addetti della Prosciutti, che ad oggi si occupano della produzione dei prosciutti affumicati, dedicherebbero il 30% del loro tempo per la produzione del prosciutto speziato. Sarebbe inoltre necessario assumere 2 addetti per produrre le spezie. Tutti gli addetti hanno uno stipendio pari a 40.000€/anno. Inoltre, sarebbe necessaria una campagna di marketing nei primi 2 anni, dal costo di 35.000 €/anno.

Per finanziare l'investimento, la Prosciutti chiederebbe nel 2019 un finanziamento bancario di durata quinquennale, del valore di 200.000 €.

Il manager della Prosciutti è fortemente convinto che la possibilità di ampliare il business sia fondamentale per l'azienda e intende valutare l'opportunità di proporre tale opzione.

Sapendo che l'aliquota fiscale è del 43%, il tasso di reinvestimento è pari al 2,5%, il costo netto del capitale proprio è del 7%, il costo netto del capitale terzi è del 4,5%, la leva finanziaria per la Prosciutti è di 2/5, la politica di ammortamento è pari a 10 anni a quote costanti, il fatturato è pari al 40% nel semestre Gennaio-Giugno e al 60% nel semestre Luglio-Dicembre, gli acquisti di materia prima sono distribuiti uniformemente lungo l'anno e rappresentano i principali costi variabili, i macchinari possono essere rivenduti ad un valore pari al 110% di quello di bilancio, le scorte potranno essere rivendute sul mercato, in qualunque momento, ad un valore pari a quello di magazzino, i debiti dovranno essere ripagati come iscritti a bilancio, si valuti il NPV di tale opportunità, ragionando secondo la **logica del capitale investito al netto dell'effetto fiscale**.

## Esercizio 2

- 1) Nel 2016, il signor Benettoni avvia un'azienda per la produzione di maglioni, investendo 120.000 euro che versa nelle casse aziendali
- 2) Successivamente acquista Impianti e macchinari per 100.000 euro con pagamento in contanti per il 60% (40% differito).
- 3) Il signor Benettoni, preoccupato di non riuscire a far fronte ai pagamenti necessari per acquistare quanto necessario per avviare la produzione contrae un prestito bancario a 18 mesi per 50.000 euro che gli viene messo subito a disposizione (interesse annuo del 1%).
- 4) Acquista della lana per 150.000 euro, pagando metà in contanti e metà con dilazione di pagamento
- 5) Realizza poi la prima vendita, incassando dal cliente 70.000 euro in contanti
- 6) A fine mese corrisponde lo stipendio ai suoi dipendenti pagando 80.000 euro
- 7) Viene effettuata un'altra vendita a credito a una nota catena di grandi magazzini per la quale viene emessa fattura di 350.000 euro
- 8) Viene sostenute spese per energia elettrica pari a 40.000 euro
- 9) Viene emessa una fattura di vendita a una catena di negozi per una fornitura di maglioni in lana per 80.000, con incasso in contanti

Supponiamo ora di essere giunti alla fine dell'esercizio. Il signor Benettoni vuole sapere se l'attività produttiva della sua azienda è stata profittevole e quindi procede alla determinazione del risultato economico di competenza del primo esercizio. A tal fine si ipotizzi:

- Dei 150.000 euro di pellame acquistato, risulta consumato pellame per un valore pari a 100.000, mentre 50.000 euro costituiscono rimanenza da utilizzare per la produzione dell'anno successivo;
- gli impianti e macchinari possano essere utilizzati per 10 anni;
- il signor Benettoni abbia prodotto 20.000 maglioni, ma ne abbia venduto solo 17.000
- le eventuali posizioni a credito e debito che si sono create nelle operazioni di cui sopra sono ancora in essere a fine esercizio

- 1) Predisporre il Conto Economico a fine esercizio (31/12/2016) secondo lo schema a Costo del venduto
- 2) Ricostruendo i movimenti che hanno determinato entrate e uscite nei fondi liquidi predisporre il prospetto dei Flussi di Cassa, sia utilizzando il metodo diretto sia indiretto
- 3) Quale indicatore di bilancio è fondamentale per spiegare le differenze fra flussi economici (MON) e flussi di cassa correnti netti? Se ne fornisca la definizione e se ne commenti brevemente l'applicazione nel caso del metodo indiretto